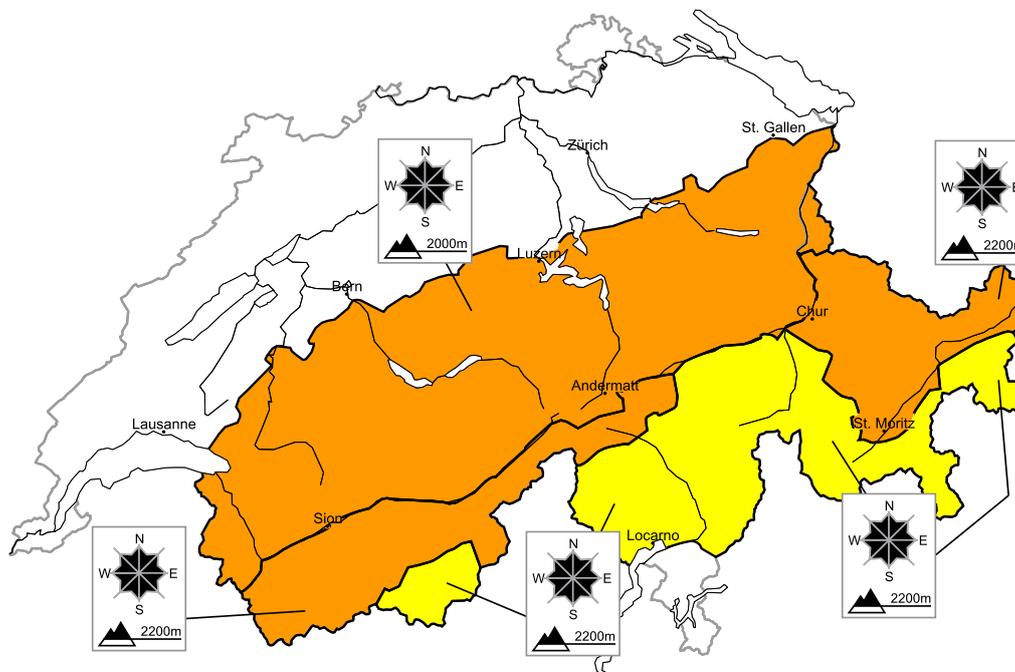


In molti punti marcato pericolo di valanghe. Attenzione alla neve fresca e a quella ventata

Edizione: 13.11.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 14.11.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.11.2017, 17:00



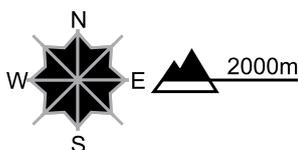
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte ancora instabili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte ancora instabili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata come pure nei canali e nelle conche. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

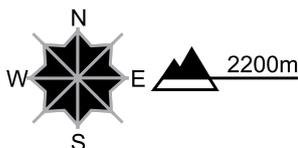
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nei canali e nelle conche. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.11.2017, 17:00

Manto nevoso

Al di sopra dei 2000 m circa, la neve fresca e il vento tempestoso hanno causato la formazione di accumuli di neve ventata di grandi dimensioni nelle regioni a nord di una linea Rodano-Reno, nel basso Vallese e nel nord dei Grigioni e di dimensioni medio-piccole nelle restanti regioni. In alcuni punti questi accumuli sono ancora instabili.

A 2000 m, a nord di una linea Rodano-Reno e in Prettigovia sono presenti in molti punti da 50 agli 80 cm di neve, con punte sino a 100 cm sul versante nordalpino centrale e orientale. Nelle restanti regioni sono presenti in molti punti dai 30 ai 50 cm di neve, nel Ticino centrale e nel Sottoceneri così come nelle parti meridionali dei Grigioni sino a 30 cm. Soprattutto sui pendii esposti a nord, in alcuni punti gli strati più profondi del manto hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Attualmente il servizio di avviso valanghe non dispone ancora di informazioni complete sul manto nevoso.

Retrospezione meteo di lunedì, 13.11.2017

Nelle regioni settentrionali ci sono state frequenti neviccate. Già domenica sera, il limite delle neviccate è sceso rapidamente a 500 m. Nelle regioni meridionali è caduta un po' di neve lungo le Alpi, altrimenti il cielo è stato nuvoloso.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi e parte meridionale del basso Vallese: dai 30 ai 50 cm, con punte sino a 60 cm da Les Diablerets al Wildstrubel così come nell'Oberland Bernese orientale, nella Svizzera centrale e sulle Alpi glaronesi
- Parte meridionale dell'alto Vallese, restanti parti del versante nordalpino, della regione del Gottardo così come del nord e centro dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Restanti parti del Ticino e dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da sabato a mezzogiorno, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, parte settentrionale del basso Vallese: dai 50 agli 80 cm, con punte locali sino a 100 cm
- Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno, parte meridionale del basso Vallese, nord dei Grigioni: dai 30 ai 50 cm
- Parte meridionale dell'alto Vallese, nord del Ticino, restante centro dei Grigioni, parte settentrionale dell'alta Engadina, bassa Engadina: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -7 °C

Vento

Tempestoso da nord

Previsioni meteo sino a martedì, 14.11.2017

Nelle regioni settentrionali, durante la notte ci saranno gli ultimi rovesci di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo sarà generalmente soleggiato.

Neve fresca

Sul versante nordalpino pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

Moderato, nelle regioni settentrionali in quota forte da nord est

Tendenza sino a giovedì, 16.11.2017

Mercoledì e giovedì, nelle regioni settentrionali ci sarà nebbia alta, altrimenti il tempo sarà per lo più soleggiato e nettamente più mite. La soglia dello zero termico salirà temporaneamente intorno ai 3000 m.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico, soprattutto sui pendii ripidi erbosi esposti al sole si prevedono colate umide e valanghe per scivolamento di neve.